



Fondazione
Nuovi Giorni onlus
Percorsi di autonomia
per un domani sereno

BILANCIO AL 31.12.2019

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 Settembre 2020



Pag.

Relazione di gestione e di missione del Consiglio di Amministrazione	2
Prospetti di bilancio	11
Nota integrativa	15
Relazione dell'Organo di controllo	20
Composizione Organi sociali	22

FONDAZIONE NUOVI GIORNI Onlus - Via dell'Antella, 58 - Bagno a Ripoli 50012
Codice fiscale 94194030485

Iscritta al n° 851 Registro Persone Giuridiche private R. Toscana
Iscritta al n° 31298 registro Onlus Dir. Regionale Ag. Entrate



Relazione di gestione e di missione al Bilancio chiuso al 31.12.2019

Riguardo ai termini previsti per l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2019 il Consiglio di Amministrazione si è avvalso della facoltà prevista dall'Articolo 35, commi 3 e 3-bis, del DL 18/2020, di procedere all'approvazione entro il termine del 31 ottobre 2020.

La presente relazione che accompagna il bilancio espone e commenta le attività svolte nell'esercizio, le prospettive e i risultati conseguiti.

IDENTITÀ DELL'ENTE

La Fondazione ha come finalità fondamentale ed esclusiva la solidarietà e la mutualità sociale e prevede lo svolgimento esclusivo di attività di assistenza sociale e socio-sanitaria a favore di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale.

La Fondazione Nuovi Giorni Onlus è stata promossa dai Comuni della Zona Socio-Sanitaria Fiorentina Sud-Est (Chianti, Valdarno, Valdisieve) e vuole essere uno strumento per favorire ed organizzare progetti di vita indipendente, ancorché idoneamente assistita, per le persone disabili. Il nostro Ente si basa sul modello delle *Fondazioni di partecipazione*, specifica forma giuridica che consente la reale possibilità di compartecipazione di una pluralità di soggetti dell'intera società civile, ed è aperta alla adesione, come Soci Partecipanti e/o Soci Fondatori, di altri soggetti, persone fisiche e/o giuridiche, che ne condividono gli scopi ed intendano contribuire al loro perseguimento nelle forme stabilite dallo Statuto e dai regolamenti. La *Fondazione di partecipazione* ha inoltre la possibilità di agire con adeguata flessibilità, requisito indispensabile per fornire risposte mirate nei confronti delle grandi differenziazioni presenti nell'universo della disabilità.

Tra gli impegni primari perseguiti dalla Fondazione vi è quello di sviluppare reti più strette tra associazioni, istituzioni e famiglie e di sostenere con più forza il 'durante noi', con servizi e strutture diffuse sul territorio che sviluppino l'autonomia dei giovani disabili, anche i più gravi, contribuendo così ad alleviare seppur gradualmente le angosce dei genitori che si focalizzano sul presente e sul futuro prossimo dei figli disabili.

LA GOVERNANCE

Il sistema di governo e di controllo della Fondazione consta di tre organi quali, il Consiglio di Amministrazione, l'Organo di controllo e l'Assemblea dei Soci Partecipanti. Quest'ultima è un organo consultivo che formula proposte sulle iniziative della Fondazione, esprime pareri sui programmi sottoposti dal Consiglio di Amministrazione, esprime pareri sui risultati delle singole iniziative attuate dalla Fondazione ed elegge due membri del Consiglio di Amministrazione e, in seguito alle ultime modifiche statutarie anche il membro ulteriore di competenza dei Soci Fondatori fino a quando questi non fossero presenti.

L'Organo di controllo monocratico costituito dal Dr. Enrico Bausi, al quale va il nostro sentito ringraziamento per la professionalità e la disponibilità.

Il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio ed è l'espressione dei Soci Fondatori Promotori, dei Soci Fondatori e dei Soci Partecipanti che nominano, ciascuno per le proprie competenze statutarie i membri del Consiglio di Amministrazione. Attualmente il Consiglio di Amministrazione è composto da sei membri di cui quattro designati dai soci Fondatori Promotori e due dall'Assemblea dei Soci Partecipanti. Il settimo membro del Consiglio di Amministrazione non è presente in quanto lo stesso

viene nominato dai Soci Fondatori che non sono ancora presenti. Purtroppo, nonostante il Consiglio di Amministrazione abbia svolto sul territorio di riferimento una diffusa azione di informazione circa gli scopi sociali dell'Ente, non si sono ancora rivelati soggetti interessati a partecipare come Soci Fondatori.

Con l'esercizio 2019 si è concluso il quarto anno del mandato quinquennale dei componenti del Consiglio di Amministrazione che sono nominati senza vincolo di mandato essendo la loro attività indirizzata esclusivamente dalle finalità e dagli scopi dell'Ente indicati dall'Art. 3 dello Statuto.

Ci preme dare atto che il Consiglio, i cui membri (elencati di seguito) prestano la loro attività a titolo di volontariato, ha operato con impegno, spirito di collaborazione e piena condivisione dei valori e delle finalità dell'Ente.

Carica	Cognome	Nome	Codice Fiscale
Presidente	BENEFORTI GIGLI	Ida	BNFDIA50D62D612Z
Vice Presidente	BERNARDINI	Fabio	BRN FBA 40E12 G687I
Consigliere - Tesoriere	FUSI	Antonio	FSUNTN57L06H791D
Consigliere	BRUSCHETINI	Daniele	BRSDNL65L18H222W
Consigliere	BUONAMICI	Giuliano	BNM GLN 48T18 H286K
Consigliere	ERMINI	Giampiero	RMNGPR51M27D583S

ADEGUAMENTO ETS

Come accennato, nell'esercizio (in data 3 giugno) abbiamo effettuato delle modifiche statutarie rese necessarie sia per provvedere all'adeguamento dello Statuto alla normativa introdotta dal Decreto Leg. 117 del 2017, Codice del Terzo Settore, nonché per rispondere ad alcune esigenze di gestione e governance, come appunto la nomina del settimo componente del CdA. La qualificazione giuridica di ETS rimane comunque condizionata all'entrata in vigore del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), rimanendo la Fondazione fino a tale evento soggetta alla normativa vigente.

MISSIONE E OBIETTIVI

La Fondazione ha come finalità fondamentale la solidarietà e la mutualità sociale nei confronti di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale.

La Fondazione non intende sostituire, né sussidiare competenze e doveri istituzionali degli Enti preposti alle politiche sociali e al welfare per le varie tipologie di servizi e di interventi a persone e gruppi sociali in difficoltà: al contrario, integrandosi con la rete di soggetti pubblici operanti nel territorio, la sua azione è stata, fino ad ora, quella di porre le basi e creare un ambiente favorevole per lo sviluppo di servizi per il "dopo di noi", predisponendo le famiglie alla prospettiva di una presa in carico verso il "dopo di noi", organizzando attività di soggiorni, più o meno brevi, lontano dalla casa d'origine, in compagnia di altre persone e con un approccio di stimolo all'autonomia individuale.

Il prosieguo dell'azione della Fondazione è quello di strutturare un ragionamento verso la realizzazione di esperienze stabili a favore di persone con disabilità prive del sostegno familiare ovvero in procinto di perderlo.



STRATEGIE, PROGETTAZIONE ED ATTIVITA' SVOLTA

Nell'esercizio 2019 è proseguita, consolidandosi, l'attività primaria realizzata negli ultimi anni, ovvero la graduale conquista di autonomia per ciascuno dei nostri utenti in progetti personalizzati attraverso esperienze di housing socio-educativo. Al contempo, si sono però anche sviluppate le forme di residenzialità medio-lunga, quali sostanziali elementi per un "durante di noi" indirizzati al vero "dopo di noi". Lo sviluppo di questo obiettivo, del resto, corrisponde agli scopi istitutivi della Fondazione Nuovi Giorni che il Consiglio di Amministrazione è da tempo impegnato a definire fondandolo su metodologie in gran parte inedite e comunque poco praticate. Si tratta di un lavoro sinergico che ha riguardato diversi ambiti disciplinari ed una pluralità di soggetti in un sistema a rete che è riuscito ad implementare una forte partecipazione e condivisione tra i principali stakeholder del territorio che ci ha consentito di avviare pienamente, con gli altri partner, il progetto "Un passo verso il futuro insieme" finanziato con le risorse della L. 112/2016, affidata all'attuazione esecutiva della Regione Toscana. Fiduciosi del positivo andamento registrato nella programmazione triennale legata alla L.

112, condotta in modo parallelo alle altre attività di avvicinamento al "dopo di noi", riteniamo di aver operato coerentemente agli obiettivi della nostra *mission*.

PROGRAMMA

Il 2019 è stato il sesto anno di concreta operatività della Fondazione. In questo esercizio i **principali aspetti che sono stati sviluppati** sono:

- Il coinvolgimento delle famiglie nella riflessione sul dopo di noi, con la realizzazione di incontri mirati per quelle famiglie che abbiano dimostrato interesse nell'iniziare ad affrontare ragionamenti in merito a forme di abitare stabile, al di fuori del nucleo familiare di origine.
- La progettazione e realizzazione di due macro-programmazioni annuali: una riferita alle attività standard attinenti al Progetto della Fondazione "Futuro Insieme" sulle tre Aree territoriali; una riferita ai fondi regionali della L. 112/2016 ottenuti per il Progetto "Un passo verso il futuro insieme".
- La realizzazione delle prime attività in riferimento al Progetto "Un passo verso il futuro insieme" (L.112/2016), tra cui l'avvio dell'esperienza di lungo periodo di "Casa Elisabetta" nell'Area della Valdisieve.
- Il potenziamento delle attività in termini di residenzialità.
- L'Avvio dei lavori per adeguare gli appartamenti in dotazione alla Fondazione alla normativa del Regolamento Regionale n° 2/R del 09.01.2018 (Allegato B – art. 22, comma 1, lettera b), della L.R. 41/05).
- Il lavoro congiunto con la Commissione di Vigilanza per l'avvio di "Casa Elisabetta", alla luce dei requisiti strutturali ed organizzativi richiesti dalla R.Toscana in base al sopracitato Regolamento n°2/R/2018.
- La definizione della modulistica necessaria a rispondere ai requisiti organizzativi richiesti dalla Regione Toscana (Reg. 2/R/2018), per le attività afferenti al progetto "Un passo verso il futuro insieme" (L.112/2016). Incontri con gli operatori per la formazione, verifica e valutazione della modulistica.
- Le attività necessarie per la presa in carico, la verifica e messa a norma degli impianti, e l'attivazione delle utenze e la sistemazione degli arredi dei due appartamenti ubicati a Greve in Chianti concessi in comodato dal Comune.
- Il miglioramento dell'organizzazione e dei processi, sia interni che con i partner Enti Gestori, attraverso il decentramento di alcune mansioni agli organi di Coordinamento degli Enti Gestori.
- L'avvio di azioni di conoscenza dei servizi sociali di Fiesole in previsione dell'ingresso del Comune nella zona fiorentina sud est.



Attività svolte

Vogliamo evidenziare che le attività svolte si caratterizzano per essere da un lato finalizzate alla preparazione delle fasi più operative, e dall'altro a monitorarle costantemente per il loro miglioramento. Precisiamo inoltre, che il resoconto delle attività, che per ragioni di chiarezza espositiva vengono riportate consecutivamente, non sono state necessariamente eseguite nell'ordine indicato (ad esempio alcune sono state portate avanti in modo parallelo).

INCONTRI CON LE ASSOCIAZIONI

Nel 2019 gli incontri con le associazioni del territorio attive sulla disabilità sono state meno frequenti, a causa di sopraggiunte necessità a cui il CdA e tutte le funzioni di Coordinamento si sono dovute impegnare, in particolare per quanto riguarda la messa a regime di tutti gli strumenti e metodologie necessarie a rispondere ai requisiti previsti dalla normativa (2R) richiamata in premessa. Il progetto "Un passo verso il futuro insieme" (L. 112/2016) ci ha però permesso di approfondire la relazione con Orizzonti onlus e di sviluppare lo scambio reciproco di competenze e esperienze con l'associazione "Per Crescere Insieme" di San Casciano in V.P.. Con l'associazione "Orizzonti", mediata dal Comune di Bagno a Ripoli ed insieme anche alla "Fratellanza di Grassina", abbiamo portato avanti la ricerca di un locale adeguato per accogliere le attività di queste due realtà radicate nel territorio di Grassina. Altra

associazione con cui ci siamo relazionati è "Vivere Insieme Onlus" che abbiamo supportato nella progettazione del bando in ambito sociale della Regione Toscana. La disponibilità di questa associazione è stata decisiva per permettere di accedere a questi fondi e provare a strutturare insieme l'idea di percorsi di supporto ai genitori, nell'affrontare tematiche complesse inerenti la difficoltà ad affrontare i percorsi di autonomia dei propri figli.

La constatazione che varie associazioni aderenti alla Fondazione abbiano desiderio di lavorare con noi ci ha fatto riflettere sul fatto che, a fronte di altre importanti scadenze verso cui ci siamo concentrati in questo anno, è necessario riprendere le relazioni con le associazioni socie, sia per condividere il lavoro fatto, sia per incrementare il proficuo e continuo feedback. Le associazioni infatti sono le più vicine alle famiglie e sicuramente ci possono aiutare a comprendere al meglio se stiamo andando nella direzione giusta. Questo è sicuramente una priorità da focalizzare nel prossimo esercizio.

INCONTRI CON LE FAMIGLIE

Nella programmazione abbiamo curato sempre di più il rapporto con le famiglie che sta diventando decisivo per il buon esito delle attività, soprattutto perché con questa programmazione la Fondazione si è indirizzata anche verso territori nuovi, come quello di Greve in Chianti, e verso la realizzazione di azioni progettuali del tutto nuove come "Casa Elisabetta", iniziando a parlare di residenzialità sempre più lunghe che rappresentano uno stile di vita maggiormente autonomo. E' stato pertanto necessario potenziare gli incontri di accompagnamento delle famiglie che spesso oscillano tra il desiderio di partecipazione e il timore della perdita e del distacco.

La funzione di Coordinamento ha dedicato maggior tempo quindi nel seguire le famiglie che si affacciavano al percorso di "Casa Elisabetta" che è iniziato a Aprile. I rapporti con tutte le altre famiglie sono stati tenuti in primis dai referenti territoriali, mentre la funzione di Coordinamento interna è intervenuta nelle relazioni con tali famigliari nei casi in cui si siano rilevate necessità di un ulteriore supporto, oppure di fronte al bisogno delle famiglie di approfondire il possibile avvio di percorsi di residenzialità duratura. Quest'ultima casistica di colloqui è stata necessaria in particolare nel Valdarno e nella Valdisieve, dove alcune famiglie stanno iniziando a prepararsi a questa possibilità. Nel 2019 non sono state effettuate assemblee territoriali ad eccezione dell'incontro in Valdisieve in occasione della partenza di "Casa Elisabetta". Per il prossimo esercizio si prevede comunque sia di potenziare i colloqui con le famiglie in tutti e tre i territori, sia di avviare assemblee territoriali anche in piccoli gruppi.

INCONTRI CON I SERVIZI SOCIALI

Le relazioni con i servizi sociali in questo anno sono state tenute principalmente dai referenti territoriali. La funzione interna di Coordinamento è intervenuta in caso di bisogno o su richiesta di supporto dei referenti stessi.

Sono stati organizzati appositi incontri in occasione del passaggio di consegne alla sostituta (Cristiana Borini) della coordinatrice titolare (Lucia Biondi) in occasione del congedo di maternità di questa ultima. Con i servizi sociali del Valdarno si è iniziato anche a parlare di come supportare alcune famiglie che stanno mostrando interesse a progettare percorsi residenziali duraturi. Si prevede comunque di intensificare i colloqui della coordinatrice con le assistenti sociali per quelle famiglie, potenzialmente pronte o in procinto di esserlo, per progettare percorsi di residenzialità stabile. Nell'ultima parte dell'anno sono iniziati anche i rapporti con i servizi sociali di Fiesole che sta entrando a far parte della Zona distretto fiorentina sud est.

REALIZZAZIONE FASI DEI PROGETTI: "FUTURO INSIEME" E "UN PASSO VERSO IL FUTURO INSIEME"

La possibilità di lavorare su due progetti simili e paralleli "Futuro Insieme" e "Un passo verso il futuro insieme" (collegato alla L.112), ci ha portati a coordinare con maggior attenzione tutti i partner Enti Gestori in modo che fossero uniformati e redatti appropriatamente tutti i supporti documentali necessari per gestire la progettazione e la rendicontazione delle attività, anche al fine di garantire una puntuale e corretta gestione contabile dei fatti economici distinti in base ai progetti ed ai rispettivi gruppi di attività. Inoltre molto importante è stato il lavoro congiunto



sviluppato con i tre principali partner Enti Gestori (Cooperative: L'Inchiostro, Arca e Giocolare) con i quali si sono allineate le procedure di gestione e rendicontazione, oltre agli aspetti principali connessi con le attività e i principi che le guidano.

Tanto lavoro, in termini di impegno, tempo e risorse, è stato necessario per adeguare le strutture e le attività al Regolamento attuativo n° 2/R del 09.01.2018 e Art. 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n°41, *"Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale"*, per il quale abbiamo dovuto attivare anche la consulenza di un medico dietista e di un geometra.

Intense sono state le relazioni con la Commissione di Vigilanza e Controllo di Firenze, interpellata al momento della dichiarazione di avvio attività di "Casa Elisabetta". Tali azioni sono state necessarie per sensibilizzare la commissione a esaminare la nostra attività uscendo dalla logica di una equiparazione con le RSA o RSD o strutture che hanno obiettivi e modalità di funzionamento completamente diversi dagli appartamenti per il durante e dopo di noi. In particolare abbiamo posto la riflessione sul fatto che non esistono strutture costruite sulla base del regolamento 2 R, in quanto il regolamento è di recente emanazione ed è pressoché impossibile trovare civili abitazioni che rispecchino fedelmente i requisiti strutturali richiesti. Ciò nonostante, grazie ad un attento lavoro di ricerca sul territorio (con non poche difficoltà legate alla diffidenza dei proprietari di immobili per le finalità di utilizzo) è stato acquisito un appartamento adeguabile a tali requisiti, ma è stato necessario condividere con la Commissione di Vigilanza tutte le criticità trovando professionisti ragionevoli che ci hanno aiutato a comprendere come meglio organizzarci per rispettare al meglio la normativa.

Pur riconoscendo alla Regione Toscana lo sforzo fatto con il nuovo Regolamento 2R per disciplinare i casi di comunità di tipo familiare per assistenza a bassa intensità, abbiamo constatato come lo stesso non sia idoneo a garantire le finalità e le esigenze del "Dopo di noi" e quindi, a nostro avviso, tale regolamento meriterebbe una opportuna revisione.

Sono state inoltre avviate relazioni strette in Regione per continuare anche in quella sede le riflessioni sulle criticità esistenti: normativa da un lato e esigenze delle persone dall'altro. Insomma la Fondazione ha dato e sta dando il suo contributo su tutti i tavoli istituzionali per supportarli nella riflessione delle scelte di senso che siano più vicine alle famiglie ed alle persone con disabilità.

Unico tavolo ancora imbrigliato nei meccanismi incomprensibili della burocrazia italiana è quello con l'INPS, infatti se la pratica di assunzione della prima assistente familiare in forza a "Casa Elisabetta", è stata accordata dalla responsabile dell'Ufficio INPS preposto, ma in seguito al suo pensionamento e di fronte l'esigenza di assumere nuove figure, a fine 2019 la procedura autorizzativa si è bloccata con la ulteriore difficoltà di non riuscire a trovare interlocutori per risolvere la situazione che ha creato non poche difficoltà per la gestione del progetto.



Per il prossimo esercizio ci proponiamo, oltre che continuare a lavorare sui tavoli istituzionali, di sviluppare maggiormente il confronto e la restituzione delle informazioni alle famiglie sul lavoro svolto, anche nella logica che "Casa Elisabetta" possa essere un percorso pilota che ci permette di diventare esperti nel progettare e realizzare attività durature di dopo di noi, anche durante noi.

INTERVENTI SU DISABILITA' COMPLESSE E AZIONI DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE IN EMERGENZA

Nel 2019 tutti gli interventi rivolti alle disabilità complesse sono stati inseriti nella programmazione ordinaria. Questo importante risultato è il frutto di tutto il lavoro svolto negli anni precedenti in cui abbiamo dedicato specifiche sperimentazioni rivolte alla progettazione di interventi mirati per persone con disabilità complessa, nella prospettiva di costruire percorsi individualizzati specifici.

Tutti gli utenti che quindi hanno iniziato con la sperimentazione, nel 2019 hanno preso parte alle attività insieme con gli altri partecipanti. Tali partecipazioni hanno riscosso la soddisfazione dei ragazzi e delle loro famiglie, proprio perché sono state calibrate alla luce della conoscenza approfondita che abbiamo costruito durante le sperimentazioni. Questo risultato concreto ci rende felici di poter constatare che il tempo e le risorse investite nelle sperimentazioni fatte sono state bene investite. Inoltre abbiamo dato la possibilità a tutti di poter fare accessi negli appartamenti in emergenza, programmando le varie attività in modo che in tutto il territorio ci potesse essere sempre un posto disponibile.

Dati di sintesi

DATI NUMERICI ATTIVITA' ISTITUZIONALE DIVISI PER ZONA					
Aree	Periodi di attività realizzati	Totale giornate	Totale pernottamenti	Totale giornate x partecipanti singoli periodi	Totale pernottamenti x partecipanti singoli periodi
CHIANTI	20	249	206	1.343	1.103
VALDISIEVE <small>tra cui 1 si riferisce a "Casa Elisabetta" per otto mesi (da Apr a Lug e da Set a Dic)</small>	8	379	287	1.174	903
VALDARNO	19	204	141	922	629
TOTALI	47	832	634	3.439	2.635

Nell'ambito delle attività istituzionali sono stati progettati e realizzati N. 47 periodi residenziali, con una presenza di circa 4/5 utenti per ogni periodo ed un totale di n. 832 giornate di attività di cui n. 634 con pernottamento. Tra i periodi considerati è compreso anche il progetto di "Casa Elisabetta" che si è svolto dall'aprile al dicembre con la sola interruzione del mese di agosto. Complessivamente il totale delle giornate di attività realizzate per singolo utente (numero giornate di attività x partecipanti singoli periodi) sono risultate **3.439** con **2.635** pernottamenti.

Aree	Settimane di attività effettuate negli appartamenti nel 2019							
CHIANTI	Grassina	20	San Casciano	2,5	Impruneta	10,5	Totale	33
VALDISIEVE	Pontassieve	7,5	"Casa Elisabetta"	35	Sala Giocolare	2	Totale	44,5
VALDARNO	Figline e Incisa	27	Reggello	12			Totale	39
TOTALE								116,5

Nel 2019 abbiamo svolto 229 giornate e 162 pernottamenti in più rispetto al 2018. Inoltre sempre rispetto al precedente anno abbiamo realizzato 541 giornate e 479 pernottamenti per partecipante in più, quindi ogni partecipante ha mediamente partecipato di più rispetto a quanto fatto nel 2018.

Infine abbiamo utilizzato gli appartamenti complessivamente per 27 settimane in più rispetto al 2018. Questo dato evidenzia come durante buona parte dell'esercizio è stata in esecuzione una attività, con conseguente possibilità di accogliere eventuali emergenze che potevano crearsi su tutto il territorio.

A consuntivo del **2019** hanno quindi partecipato al progetto **93** persone: -Area Chianti: 36 persone; - Area Valdiseve: 21 persone; - Area Valdarno: 36 persone. Tali dati sono sostanzialmente in linea con il 2018 dove il totale partecipanti era di 101 persone.

Differentemente dagli anni scorsi non si sono registrati significativi ritiri. La maggior parte delle rinunce è stata effettuata per cause di malattia (influenza). Tali dati, sicuramente incoraggianti rispetto agli scorsi anni, dove il tasso dei ritiri era notevolmente alto ed andava ad impattare in modo sostanziale sull'organizzazione complessiva, sono il frutto di un lavoro attento svolto da tutti gli attori che operano nel progetto: Operatori, Servizi sociali, Referenti e Coordinatori. Tale lavoro ha visto un attento riesame di tutti i progetti costruiti con quelle famiglie che gli anni scorsi hanno dimostrato poca "alleanza" e costanza, andando a ridefinire il progetto individuale laddove era necessario oppure andando ad interrompere la partecipazione.

La Comunità Professionale ed i suoi sviluppi

Il 2019 è stato l'anno del consolidamento di tutte le esperienze di residenzialità avviate e anche dell'inserimento nella "comunità professionale" di una nuova figura, progettista di gare di appalto, che ha aiutato e sta tuttora supportando la Fondazione, nella ricerca e/o valutazione di nuovi bandi a cui partecipare. Nel periodo di maternità della

Coordinatrice delle attività, è inoltre subentrata un'altra figura che ha portato avanti le tematiche in sospeso e supportato lo sviluppo di nuove attività, come la progettazione di bandi e la fase di start up dell'entrata del comune di Fiesole. Le tre aree, e quindi le tre cooperative principali, impegnate da



anni nel lavoro con Fondazione hanno continuato il loro impegno, concentrandosi non solo sulla metodologia di intervento ma anche nell'unificare norme e regole per garantire uniformità su tutto il territorio operante di Fondazione.

LE DOTAZIONI DI APPARTAMENTI

Lo sviluppo dei programmi di housing ordinari e quelli legati ai progetti finanziati dalla L.112, in particolare "Casa Elisabetta", richiede la disponibilità di un congruo numero di appartamenti. Ad oggi la situazione è la seguente:

- **3** unità immobiliari originarie ubicate nei comuni di Figline e Incisa, Pontassieve e Bagno a Ripoli, frazione Grassina (*quest'ultimo in realtà è composto da due piccoli appartamenti per i quali è in previsione un collegamento attraverso il resede comune*);
- **1** appartamento a San Casciano in Val di Pesa, concesso in comodato gratuito da una famiglia tramite il Comune (*a causa delle barriere architettoniche presenti e della disponibilità di altri appartamenti nel Chianti, stiamo valutando la possibilità di riconsegnarlo*);
- **2** appartamenti contigui a Impruneta, in comodato dal Comune (*stiamo valutando la possibilità di metterli in collegamento*);
- **2** appartamenti a Greve in Chianti che il Comune è riuscito, grazie anche alla nostra sollecitazione, ad acquisirne il possesso che sono stati concessi in comodato alla Fondazione nei primi mesi del 2019.
- **1** immobile a Pontassieve acquisito in affitto dal mese di marzo per il progetto L.112 "Casa Elisabetta".

A ciò si aggiungono

- **1** appartamento a Reggello di proprietà della Cooperativa Sociale L'Inchiostro, che mette a disposizione anche per le attività della Fondazione.
- **1** appartamento nella Frazione Saltino, Comune di Reggello, concesso in comodato dal Comune.

GLI STAKEHOLDER ED IL LORO COINVOLGIMENTO

Il sistema delle relazioni e dei contatti con i portatori d'interesse si è svolto nel consolidamento delle attività precedentemente attuate. Si sono svolti molti incontri per condividere le attività eseguite, sono state aggiornate le modulistiche necessarie per rendere più snella la comunicazione tra Coordinamento, partner Enti gestori e gli altri stakeholder impegnati nelle attività. Stiamo lavorando per affinare queste procedure in particolare per tutto ciò che concerne la rendicontazione periodica delle attività correnti e per quella riferita alle attività della L.112, da presentare semestralmente.

LA COMPAGINE SOCIALE

La compagine sociale della Fondazione è costituita dai Soci Fondatori Promotori composti dai 15 Comuni che facevano parte della Società della Salute Firenze Sud Est (passati poi a 14 per la fusione di Incisa e Figline) e dai Soci Partecipanti. Al 31.12.2019 non figurano Soci Fondatori mentre i Soci Partecipanti sono n° 89, n° 14 Enti e n° 75 Persone Fisiche. Non ci sono stati nuovi ingressi.

LA GESTIONE ECONOMICA

La Fondazione non ha scopo di lucro e non svolge nemmeno in parte attività commerciale. La gestione economica complessiva registra:

- componenti positivi per euro **289.437,17**, di cui euro 66.808,92 per contributi dei Soci Fondatori Promotori, euro 130,00 per contributi dei Soci partecipanti, da Enti pubblici euro 100.000,00 per gestione di progetti specifici, euro 31.387,24 per gestione progetti L.112 e euro 6.291,39 per investimenti infrastrutturali L.112, euro 83.290,17 per erogazioni liberali; oltre a euro 2,60 per abbuoni, euro 131,17 di proventi finanziari e euro 1.395,68 per sopravvenienze attive.
- componenti negativi per euro **255.643,20** totalmente derivanti da oneri per attività tipiche, ad eccezione di euro 60,48 per abbuoni passivi e sopravvenienze passive.

La gestione si è quindi chiusa con un avanzo di euro **33.793,97**.

Dal punto di vista patrimoniale il totale dell'attivo è di euro **242.306,91**, di cui euro 1.900,00 di crediti verso associati e euro 3.957,38 di immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni, iscritte con il consenso dell'Organo di controllo, sono riportate al costo di acquisto inclusa l'IVA e sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Il patrimonio netto ammonta ad euro **131.949,06** di cui euro 50.000,00 rappresentato dal Fondo di dotazione apportato dai Soci Fondatori Promotori e dal Fondo di gestione per le attività istituzionali di euro 81.949,06.

Si rileva che il positivo risultato di gestione, in controtendenza rispetto agli ultimi esercizi, è stato perseguito dal Consiglio anche per costituire un livello di accantonamenti ritenuto opportuno per affrontare con maggior sicurezza le numerose variabili insite nelle attività, sempre più rilevanti e articolate, portate avanti dalla Fondazione.

Si prende anche atto dell'impegno economico profuso dai Comuni Soci Fondatori Promotori e dalle famiglie degli utenti che con le loro erogazioni liberali consentono di ampliare l'offerta dei servizi. Ciò non di meno, le risorse economiche attivate nel complesso dalla Fondazione rimangono in ogni caso insufficienti per rispondere ai reali bisogni.

CONTRIBUTI PUBBLICI E 5X1000

Con riferimento agli obblighi di informazione e trasparenza previste dalla Legge n. 124 del 4 agosto 2017, comma 125 si da atto che l'elenco completo dei contributi pubblici ricevuti nell'esercizio 2019 sono stati pubblicati sul sito della Fondazione www.fondazionenuovigiorni.org in data 29.02.,2020, mentre per quanto riguarda il rendiconto dell'utilizzo dei fondi di € 2.081,52 ricevuti dal 5x1000, redatto ai sensi delle apposite "Linee guida" e della Nota n. 2106 del 26 febbraio 2019 della Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese, si da atto che lo stesso è stato redatto in data 31.07.2020 e riportato in sintesi nella nota integrativa "Altre informazioni".

RISORSE UMANE

Per quanto attiene alle risorse umane, la Fondazione ha operato anche in questo esercizio contando sul volontariato degli Organi sociali, mentre ha ritenuto opportuno continuare a presidiare le funzioni di progettazione e coordinamento professionale, sempre più indispensabili per lo sviluppo delle attività anche in funzione delle prospettive aperte dalla legge sul "Dopo di noi" e dall'avvio dei relativi progetti finanziati con il contributo triennale, affidandole ad una qualificata figura di supporto fornita dalla Cooperativa Giocolare.

E comunque da rilevare che con l'avvio del progetto di "Casa Elisabetta", finanziato in parte dalla L.112 e per il quale la Fondazione si fa carico di tutti i costi dell'utilizzo dell'appartamento in affitto e del coordinamento anche degli altri progetti legati alla L.112 ai quali partecipano altri partner, abbiamo attivato, come previsto dal progetto, dei contratti di lavoro per badanti che, come già accennato, l'INPS ha poi sospeso per verifiche di coerenza normativa, costringendo la Fondazione alla stipula di collaborazioni occasionali più onerose per poter garantire il proseguo del progetto. Infatti, una normativa sulle badanti non chiara e la prassi consolidata dell'utilizzo di tali forme contrattuali quasi esclusivamente in ambito familiare, aveva spinto gli uffici INPS a congelare l'attivazione di ulteriori contratti con nuovi badanti. La situazione è stata poi risolta nel corrente esercizio, sia per le tesi interpretative a noi favorevoli, nonché per le forti pressioni esercitate sugli Uffici preposti.

Per altre esigenze di riorganizzazione amministrativa è stato stipulato nella seconda metà dell'anno con la signora Nadia Zampoli un accordo di collaborazione occasionale.

PROSPETTIVE

Sulle prospettive delle attività e dei progetti in corso peserà sicuramente l'impatto dell'emergenza sanitaria intervenuta nella prima parte del 2020 a seguito del COVID - 19 per la quale non si possono prevedere le reali prospettive. Certo è che questa pandemia oltre che condizionato pesantemente l'erogazione dei servizi alla disabilità ne ha purtroppo aumentato anche i relativi costi.

Tra i principali obiettivi "strutturali" ritenuti fondamentali per lo sviluppo della *mission*, il Consiglio ritiene di dover ancora porre in primo piano quello relativo all'incongruenza delle risorse economiche afferenti alla Fondazione rispetto ai bisogni degli utenti, nonché quello della riflessione e verifica sul ruolo effettivo che la Fondazione dovrebbe assumere, anche alla luce della L.112, all'interno della rete dei soggetti coinvolti nell'avvio di concrete esperienze del "dopo di noi".

Il 2020 registrerà il raggiungimento del primo anno dell'esperienza di reale "dopo di noi" di "Casa Elisabetta" e delle altre esperienze legate alla L.112 e certamente potremo attingere dalla verifica delle attività e dell'organizzazione nuovi elementi e riflessioni per eventuali miglioramenti e nuovi spunti anche per indirizzare nel modo più appropriato le risorse aggiuntive della L.112 che saranno

assegnate alle Zone distretto. Inoltre, dovrebbero realizzarsi la maggior parte degli investimenti infrastrutturali per gli immobili gestiti dalla Fondazione previsti dalla L.112, risorse per totali euro 96.750,00 che sono state assegnate alla Fondazione.

Riguardo alla riforma del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 denominato "Codice del Terzo Settore"), per la quale abbiamo già provveduto alle modifiche statutarie previste, restano ancora da definire alcuni aspetti giuridici degli enti no profit, come l'adozione della qualifica giuridica di ETS, nonché al riordino della disciplina fiscale e tributaria di settore che dovrebbero appunto giungere a conclusione entro il 2020 con l'emanazione dei Decreti di istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) non ancora istituito.

CONCLUSIONI

Il Consiglio di Amministrazione nella sua riunione del 14 Settembre 2020, sentito il parere favorevole dell'Organo di controllo, approva quindi il rendiconto chiuso il 31/12/2019 costituito da:

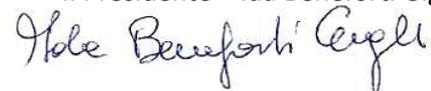
- Relazione di gestione e di missione;
- Stato patrimoniale;
- Rendiconto Gestionale;
- Conto economico in forma scalare;
- Nota integrativa;
- Relazione dell'Organo di controllo.

L'insieme di questi documenti costituiscono, nel loro complesso, il bilancio di esercizio.

Relativamente all'avanzo registrato per **Euro 33.793,97**, il Consiglio delibera di appostarlo interamente al Fondo di gestione per le attività istituzionali che passa così da Euro 48.155,09 a Euro 81.949,06.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente – Ida Beneforti Gigli





STATO PATRIMONIALE

	31/12/2019		31/12/2018
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
A) Credito verso associati per quote associative da versare	1.900,00		4.310,00
- Verso Soci Fondatori promotori			
- Verso Soci Partecipanti	1.900,00	4.310,00	
B) Immobilizzazioni			
<i>I. Immateriali</i>	0,00		0,00
Valore Lordo	61.000,00	61.000,00	
Ammortamenti	(61.000,00)	(61.000,00)	
<i>II. Materiali</i>			
Valore Lordo	10.819,30	9.984,30	5.455,03
Ammortamenti	(6.861,92)	(4.529,27)	
<i>III. Finanziarie</i>			
Totale Immobilizzazioni	3.957,38		5.455,03
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
<i>II. Crediti</i>	17.527,53		4.421,92
-entro 12 mesi	17.527,53	4.421,92	
Ritenute d'acconto bancarie			
-oltre 12 mesi			
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	218.914,13		92.072,18
Cassa	197,45	1.422,32	
Banche e Posta	218.716,68	90.649,86	
Totale attivo circolante	236.441,66		96.494,10
D) Ratei e risconti	7,87		81.519,17
Totale attivo	242.306,91		187.778,30
STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
A) Patrimonio (Art. 5 Statuto)			
<i>I. Fondo di dotazione</i>	50.000,00		50.000,00
<i>II. Fondo di gestione</i>			
Accantonamenti	81.949,06		48.155,09
1) Risultato di gestione esercizio in corso	33.793,97	(43.331,21)	
2) Riserve accantonate negli esercizi precedenti	48.155,09	91.486,30	
Totale Patrimonio netto	131.949,06		98.155,09
B) Fondi rischi e oneri			
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	745,98		
D) Debiti			
-entro 12 mesi	5.456,58	5.255,84	
-oltre 12 mesi	71.108,61		
Totale Debiti	76.565,19		5.255,84
E) Ratei e risconti	33.046,68		84.367,37
Totale passivo	242.306,91		187.778,30



RENDICONTO GESTIONALE

ONERI			PROVENTI E RICAVI		
Descrizione	2019	2018	Descrizione	2019	2018
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	€ 255.582,72	€ 342.072,34	PROVENTI E RICAVI DI ATTIVITA' TIPICHE	€ 204.617,55	€ 231.918,99
COSTI PER INVEST. INFRASTRUTTURALI L.112 - BENI INF. € 516,46	€ 2.969,07	€ 0,00	CONTRIBUTI DEI SOCI FONDATORI PROMOTORI	€ 66.808,92	€ 53.606,30
COSTI PER INVEST. INFRASTRUTTURALI L.112 - ALTRO	€ 127,36	€ 0,00	CONTRIBUTI DEI SOCI PARTECIPANTI ASSOCIAZIONI E ENTI	€ 0,00	€ 1.400,00
COSTI PER INVEST. INFRASTRUTTURALI L.112 - SERVIZI	€ 2.359,96	€ 0,00	CONTRIBUTI DEI SOCI PARTECIPANTI PERSONE FISICHE	€ 130,00	€ 1.500,00
COSTI PER PROGETTI DI RESIDENZIALITA' L.112	€ 31.584,04	€ 0,00	CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI PER GESTIONE PROGETTI	€ 100.000,00	€ 125.412,69
AFFITTI E SPESE CONDOMINIALI CASE IN GESTIONE - L.112	€ 6.750,00	€ 0,00	CONTRIBUTI DA ENTI PRIVATI PER GESTIONE PROGETTI	€ 0,00	€ 50.000,00
UTENZE E ALTRE SPESE CASE IN GESTIONE - L.112	€ 1.658,44	€ 0,00			
COSTI PER PROGETTI DI RESIDENZIALITA'	€ 186.022,12	€ 316.319,12	CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI PER GESTIONE PROGETTI L.112	€ 31.387,24	€ 0,00
AFFITTI E SPESE CONDOMINIALI CASE IN GESTIONE	€ 9.845,07	€ 16.469,74	CONTRIBUTI INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI L.112	€ 6.291,39	€ 0,00
UTENZE E ALTRE SPESE CASE IN GESTIONE	€ 4.601,66	€ 2.296,22			
SPESE SERVIZI E CONSULENZE PROFESSIONALI	€ 2.739,84	€ 1.622,56			
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 147,60	€ 0,00			
SPESE POSTALI	€ 137,95	€ 79,80			
CANCELLERIA E STAMPATI	€ 70,00	€ 201,30			
CANONI SOFTWARE, LICENZE E MANUTENZIONI	€ 596,34	€ 469,70			
ASSICURAZIONI DIVERSE	€ 0,00	€ 0,00			
RIMBORSI AMMINISTRATORI PER RIUNIONI VIAGGI E TRASFERTE	€ 0,00	€ 0,00			
AMM.TO IMMOB. IMMATERIALI	€ 0,00	€ 0,00			
AMM.TO IMMOB. MATERIALI	€ 1.497,65	€ 1.497,65			
AMM.TO INV. INFRASTRUT. L.112 > € 516,46	€ 835,00				
SPESE DI RAPPRESENTANZA	€ 0,00	€ 0,00			
ONERI E COMM. SERVIZI BANCARI E POSTALI	€ 824,62	€ 581,05			
ALTRE SPESE GENERALI	€ 2.540,00	€ 2.500,00			
IMPOSTE DI BOLLO E TASSE	€ 276,00	€ 35,20			
ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	€ 0,00	€ 0,00	PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	€ 83.290,17	€ 66.624,07
ACQUISTO BENI PROMOZIONALI	€ 0,00	€ 0,00	EROGAZIONI LIBERALI	€ 6.144,50	3.041,00
			PROVENTI DAL "5 X 1000"	€ 2.081,52	3.402,98
			EROGAZIONI LIBERALI FINALIZZATE PER PROGETTI AUTONOMIA	€ 49.039,80	60.180,09
			EROGAZIONI LIBERALI FINALIZZATE PER PROGETTI L.112	€ 26.024,35	€ 0,00
ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	€ 5,00	€ 0,00	PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	€ 2,60	€ 1,51
ABBUONI E ARROTOND. PASSIVI	€ 5,00		ABBUONI E ARROTOND. ATTIVI	€ 2,60	€ 1,51
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	€ 0,00	€ 0,02	PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	€ 131,17	€ 196,58
ALTRI ONERI E RITENUTE FISCALI	€ 0,00	€ 0,00	INTERESSI ATTIVI	€ 131,17	€ 196,58
INTERESSI PASSIVI	€ 0,00	€ 0,02			
ONERI STRAORDINARI	€ 55,48	€ 0,00	PROVENTI STRAORDINARI	€ 1.395,68	€ 0,00
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	€ 55,48	€ 0,00	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	€ 1.395,68	€ 0,00
TOTALI ONERI	€ 255.643,20	€ 342.072,36	TOTALE PROVENTI E RICAVI	€ 289.437,17	€ 298.741,15
Risultato gestionale	€ 33.793,97	(€ 43.331,21)			



CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore dell'attività		
Proventi dell'attività istituzionale		
1) Contributi dei soci Fondatori promotori	66.808,92	53.606,30
2) Contributi dei soci Partecipanti Associazioni e Enti	0,00	1.400,00
3) Contributi dei soci Partecipanti Persone Fisiche	130,00	1.500,00
4) Altri proventi dell'attività istituzionale	220.968,80	242.036,76
b) Contributi Enti pubblici per gestione progetti	137.678,63	125.412,69
a) Altri proventi per erogazioni liberali	83.290,17	116.624,07
Totale proventi attività istituzionale	287.907,72	298.543,06
Proventi da attività accessoria		
4) Proventi da attività accessoria		
5) Altri proventi da attività accessoria	2,60	1,51
Totale proventi attività accessoria	2,60	1,51
Totale valore dell'attività	287.910,32	298.544,57
B) Oneri dell'attività		
6) Per materiale di consumo e prodotti vari		
7) Per servizi progetti di autonomia	208.670,25	316.319,12
8) Per godimento di beni di terzi	22.855,17	18.765,96
9) Per il Personale		
a) Salari e stipendi	11.904,00	
b) Oneri sociali	1.742,32	
c) Trattamento di fine rapporto	745,98	
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
Totale Costi del personale	14.392,30	0,00
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni Immateriali		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni Materiali	2.332,65	1.497,65
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.332,65	1.497,65
11) Variazioni delle rimanenze di materiali di consumo e prodotti vari		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	7.332,35	5.489,61
Totale oneri dell'attività istituzionale	255.582,72	342.072,34
Diff. tra valore e oneri dell'attività (A-B)	32.327,60	(43.527,77)



	Conto Economico	31/12/2018	31/12/2018
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
Totale proventi da partecipazioni			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizz.			
d) altri		131,17	196,58
Totale altri proventi finanziari		131,17	196,58
Totale proventi finanziari		131,17	196,58
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			(0,02)
Totale interessi e altri oneri finanziari		-	(0,02)
Totale proventi e oneri finanziari		131,17	196,56
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale Rivalutazioni		0,00	0,00
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale svalutazioni		0,00	0,00
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie		1.395,68	
Totale proventi straordinari		1.395,68	0,00
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie (rettifica valore attività finanziarie non imm.)		(60,48)	
Totale oneri straordinari		(60,48)	0,00
Totale delle partite straordinarie		1.335,20	0,00
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		33.793,97	(43.331,21)
22) Imposte dell'esercizio			
Imposte dell'esercizio			
23) Risultato gestionale positivo (negativo)		33.793,97	(43.331,21)



NOTA INTEGRATIVA

Premessa

La nostra Fondazione, pur essendo un ente senza fine di lucro che non svolge alcun tipo di attività commerciale o economica, preferisce comunque redigere il bilancio consuntivo ai sensi dell'art. 2424 e seguenti del Codice Civile, sia con l'intento di presentare i dati con maggiore chiarezza, nel rispetto dei principi dettati dalla IV direttiva CEE., sia in ottemperanza delle linee guida approvate dall'Agenzia per il terzo settore presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Conseguentemente ed ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile precisiamo che le singole voci che lo compongono sono state valutate seguendo i principi previsti dall'art. 2423 del C.C, i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e le indicazioni contenute nelle citate linee guida emanate dall'Agenzia per il terzo settore.

Tutte le poste indicate corrispondono infatti ai valori desunti dalla contabilità, e inoltre l'esposizione delle voci di rendiconto seguono, in linea di massima, lo schema indicato dagli artt. 2424 e 2425 del C. C. rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico.

Occorre infatti, precisare che come previsto dal punto 2.1 dell'atto di indirizzo emanato dall'Agenzia delle Onlus in data 11.02.2009, si è reso necessario apportare alcune modifiche e aggiustamenti nella struttura di rappresentazione del bilancio.

Più precisamente:

- Il Patrimonio netto dell'ente non prevede il capitale sociale, semmai un fondo di dotazione alimentato dai contributi specificatamente ad esso destinati.
- Non svolgendo alcun tipo di attività commerciale non possiamo rilevare un utile o una perdita d'esercizio.
- Non svolgendo attività con i terzi e tantomeno commerciale non abbiamo mai ottenuto ricavi dalle vendite o per prestazioni di servizi. Conseguentemente il valore della produzione è, nel nostro specifico caso, rappresentato dai proventi delle attività istituzionali, costituiti dalla raccolta dei contributi associativi, di eventuali contributi di Enti pubblici e di contributi liberali. Di riflesso non possiamo prevedere alcun "costo di produzione", bensì oneri da attività istituzionale.
- Abbiamo poi redatto sia il rendiconto gestionale a sezioni contrapposte che il conto economico in forma scalare, secondo le indicazioni emanate dalle citate linee guida. Riteniamo che il sistema adottato possa rappresentare al meglio i costi e le entrate, apprezzando al meglio anche i risultati intermedi.

Attività svolte

La Fondazione Nuovi Giorni ha come finalità fondamentale la solidarietà e la mutualità sociale nei confronti di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale. Nell'esercizio chiuso al 31.12.2019 sono proseguite le attività di progettazione e di realizzazione di esperienze concrete di autonomia legate agli scopi statutari, sia di housing che sperimentali su disabili gravi.

Nell'esercizio sono state rinnovate ed ampliate le esperienze differenziate di vita autonoma negli appartamenti a disposizione della Fondazione. Nella programmazione delle attività si è registrata la partecipazione di n° 93 disabili per un totale di 3439 giornate. Il prospetto seguente riepiloga le attività istituzionali realizzate:

Aree	Periodi di attività realizzati	Totale giornate	Totale pernottamenti	Totale giornate x partecipanti singoli periodi	Totale pernottamenti x partecipanti singoli periodi
CHIANTI	20	249	206	1.343	1.103
VALDISIEVE	8	379	287	1.174	903
VALDARNO	19	204	141	922	629
TOTALI	47	832	634	3.439	2.635

Nell'ambito delle attività istituzionali sono stati progettati e realizzati N. 47 periodi residenziali, con una presenza di circa 4/5 utenti per ogni periodo ed un totale di n. 832 giornate di attività di cui n. 634 con pernottamento. Complessivamente il totale delle giornate di attività per singolo utente (numero giornate di attività x partecipanti singoli periodi) sono risultate 3.439 con 2.635 pernottamenti.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci del presente rendiconto è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e

competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Crediti verso Associati per contributi associativi da versare

Ammontano ad Euro **1.900,00** e sono rappresentati da contributi di Soci Partecipanti, persone fisiche ed Enti, registrati negli esercizi precedenti che al 31.12.2019 risultavano ancora da incassare, come da tabella che segue:

Contributi associativi da incassare al 31.12.2018	Contributi associativi incassati nel 2019	Contributi associativi da incassare al 31.12.2019
€ 4.310,00	€ 2.410,00	€ 1.900,00

Riguardo ai contributi associativi si da conto di quanto segue:

Soci Partecipanti - i contributi annuali stabiliti per tale categoria di associati ammontano rispettivamente a € 20,00 per le persone fisiche ed a € 100,00 per gli Enti ed Associazioni, valori alquanto modesti previsti dal CdA nell'ottica di agevolare una più ampia partecipazione dei soggetti interessati e delle famiglie dei disabili;

Soci Fondatori Promotori – lo Statuto (Art. 8) preveda che tali Soci “contribuiscono al versamento annuale di un contributo in denaro a sostegno delle attività della Fondazione”, senza però stabilirne l'ammontare. Con delibera della Conferenza dei Sindaci del settembre 2017, i Soci Fondatori Promotori hanno deliberato di comune accordo di corrispondere un contributo annuale pari a 0,30 euro per abitante.

Immobilizzazioni immateriali

Risultano a valore **0,00** euro in quanto sono state completamente ammortizzate negli anni precedenti. Si riferiscono a costi dei servizi di ricerca, sviluppo e pubblicità finalizzati alla creazione del logo della Fondazione, dell'immagine coordinata, della creazione del sito internet, di strumenti grafici per campagne di comunicazione istituzionale e di progetto, nonché la realizzazione di un video istituzionale realizzato nell'ambito delle attività concrete di autonomia organizzate nel corso dell'esercizio. L'investimento immateriale è tuttora funzionale anche a disporre di strumenti efficaci per allestire una piattaforma per la raccolta di fondi.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano a **euro 3.957,38** e si riferiscono a costi: di acquisto di due cucine componibili per diversamente abili che sono state collocate rispettivamente in uno dei due appartamenti concessi in comodato dal Comune di Impruneta ed in uno dei due appartamenti concessi in comodato dal Comune di Greve in Chianti; di una cucina componibile collocata nell'appartamento di Figline ed Incisa che la Fondazione ha in affitto. A questi, nel 2019 si è aggiunto un mobile letto a scomparsa collocato nel nuovo appartamento preso in affitto a Pontassieve per il progetto L.112 "Casa Elisabetta". Tutti gli appartamenti sono utilizzati per le finalità della Fondazione.

Le immobilizzazioni, iscritte con il consenso dell'Organo di controllo, sono riportate al costo di acquisto inclusa l'IVA e sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio. La durata del periodo di ammortamento, data la particolare tipologia e funzione dell'investimento, è stata determinata con un'aliquota del 15%. Per il nuovo cespite acquisito nell'esercizio si è invece proceduto all'ammortamento integrale del 100% in quanto acquisito con contributi pubblici della L.112 appositamente ricevuti per lo scopo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO ORIGINARIO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE DI BILANCIO
Nr. 2 cucine componibili per diversamente abili per app. Impruneta	5.234,30	4.529,27	
Nr. 1 cucina per app. Figline e Incisa	4.750,00		
Ammortamento 15% su 9.984,30		1.497,65	
Nr. 1 mobile con letto a scomparsa (acquisito con i contributi L.112 per investimenti infrastrutturali)	835,00		
Ammortamento 100% su 835,30		835,00	
Valore al 31/12/2019	10.819,30	6.861,92	3.957,38

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti nell'esercizio.

Attivo circolante

E' rappresentato dalla liquidità immediata e dalle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Sono presenti **crediti a breve** per euro **17.527,53** composti da: euro 11.580,60 per contributi già deliberati dall'Unione dei Comuni del Valdarno ancora da incassare; euro 47,19 per depositi cauzionali su attivazione utenza Publicacqua; euro 5.186,71 per crediti su n° 6 Carte prepagate, di cui 5 emesse da Intesa Sanpaolo (ex CRF)

ed 1 da ChiantiBanca, di cui si riportano i dettagli qui di seguito:

BANCA	SCADENZA	NUMERO CARTA	IBAN	Credito al 31.12.2019
Intesa Sanpaolo	02/2021	5427 **** * 1212	IT25D0306967684510745992495	101,37
Intesa Sanpaolo	02/2021	5427 **** * 1220	IT02E0306967684510745992496	1.867,38
Intesa Sanpaolo	02/2021	5427 **** * 1238	IT76F0306967684510745992497	1.629,75
Intesa Sanpaolo	02/2021	5427 **** * 1246	IT53G0306967684510745992498	123,88
Intesa Sanpaolo	2023	4830 **** * 5346	IT45D0306967684510748999620	940,01
ChiantiBanca	2023	08738529010	IT62L0359901899086738529010	524,32

oltre ad € 383,00 per note di credito da ricevere e € 318,99 per anticipi su fornitori e € 11,04 per crediti su utenze pagate.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti nell'esercizio.

Le disponibilità liquide

Ammontano a Euro **218.914,13** e rappresentano il saldo della Cassa (€ 197,45), del conto corrente Postale (€ 13.409,73) e dei conti correnti bancari accessi presso Intesa Sanpaolo (ex CRF) Filiale di Bagno a Ripoli (€ 142.243,98), presso ChiantiBanca S.C. Filiale di Lungarno Ferrucci di Firenze (€ 54.803,70) e presso la Banco Fiorentino BCC Filiale di Impruneta (€ 8.259,27).

Ratei e Risconti

Ammontano ad Euro **7,87** e si riferiscono a **Ratei attivi** relativi a interessi creditori maturati nel 2019 ma registrati nel 2020 sui conti correnti di Intesa Sanpaolo, per € 5,06 e Banco Fiorentino per € 2,81.

Patrimonio netto

Risulta essere pari a Euro **131.949,06**, così composto:

A) Patrimonio (Art. 5 Statuto)

I. Fondo di dotazione

Euro 50.000,00

II. Fondo di gestione

Euro 81.949,06

1) Risultato di gestione esercizio in corso

Euro 33.793,97

2) Riserve accantonate negli esercizi precedenti

Euro 48.155,09

Il patrimonio netto rileva:

- Il risultato della gestione che presenta un avanzo pari ad euro **33.793,97**;
- Il Fondo di dotazione dell'ente pari ad euro **50.000,00**, è costituito, ai sensi dell'art.5 dello Statuto, da:
 - i conferimenti versati dai soci fondatori promotori in fase di costituzione pari ad Euro 50.000,00;
- Il Fondo di gestione previsto dallo statuto pari ad euro **81.949,06** costituito con i risultati di gestione degli esercizi precedenti ed utilizzabile esclusivamente per la copertura dei disavanzi o comunque per le finalità istituzionali della Fondazione.

Per completezza si precisa che l'intero patrimonio netto compreso eventuali fondi di riserva, non è distribuibile tra i soci, nemmeno all'atto dello scioglimento della Fondazione, in quanto destinato in via esclusiva al raggiungimento degli scopi dell'Ente ed a quanto previsto dalla legge e dall'art. 24 dello Statuto vigente.

Debiti

Ammontano a Euro **76.565,19** e si riferiscono:

- per Euro **5.456,58** a debiti verso fornitori per fatture da ricevere per Euro 3.078,31; a ritenute da pagare su prestazioni di lavoro autonomo per Euro 479,11; a contributi Inps di Euro 408,16 e stipendi per Euro 1.491,00 dovuti per le prestazioni di una Badante;

- per Euro **71.108,61** a contributi relativi al progetto "Un passo verso il futuro insieme" finanziato dalla Legge 112/2016 "Dopo di noi" a seguito dell'AVVISO PUBBLICO "Servizi alle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare", Decreto Dirigenziale 11890/2017 R.Toscana. Nel prospetto che segue si riepilogano gli stanziamenti ed i relativi utilizzi avvenuti nell'esercizio:

<i>Contributi impegnati Delib.Dir Gen ASL n.1919 del 20.12.2018</i>	Contributi incassati al 31.12.2019	Spese per investimenti effettuati al 31.12.2019	Residuo impegnato al 31.12.2019
<i>96.750,00</i>	77.400,00	6.291,39	71.108,61

Ratei e risconti passivi

Ammontano ad Euro **33.046,68** e si riferiscono a **Ratei passivi** relativi ai seguenti pagamenti effettuati nel 2020 ma di competenza 2019 relativi a:

- spese inerenti servizi di gestione dei progetti di residenzialità: fattura n. 285 di € 25.115,60 della Coop. ARCA fattura 279 di € 3.233,13 della Coop. Giocolare; per compensi professionali di V. Materassi per le notule N. 1 di €

849,00 + € 2,00 bolli, n. 3 di € 1.412,00 + € 2,00 bolli, per M.Morandini per la notula N. 1 di € 893,00 + € 2,00 di bolli; per il pagamento dei servizi smaltimento rifiuti anni precedenti ad Alia per l'appartamento di San Casciano V.Pesa per € 1.433,80;

- spese per oneri bancari maturate nell'esercizio: € 89,25 sul conto Intesa Sanpaolo e € 14,90 sul conto Banco Fiorentino.

CONTO ECONOMICO

Come già descritto in premessa, abbiamo redatto sia il rendiconto gestionale che il conto economico scalare secondo lo schema previsto dall'art. 2425 del C.C., adattandolo alle nostre esigenze e sulla base delle indicazioni fornite dall'Agenzia per le Onlus nelle richiamate " linee guida".

Nel ritenerlo pertanto chiaro e di facile interpretazione, segnaliamo che tutti i costi, oneri e proventi sono stati iscritti per competenza ed inoltre:

- **Il valore delle attività istituzionali** pari ad Euro **287.907,72** è rappresentato:

1. Contributi da Soci Fondatori promotori	Euro	66.808,92.
2. Contributi da Soci Partecipanti Associazioni e Enti	Euro	0,00.
3. Contributi da Soci Partecipanti Persone Fisiche	Euro	130,00.
4. Altri proventi dell'attività istituzionale	Euro	220.968,80.
di cui:		
a. Contributi da Enti Pubblici per gestione progetti	Euro	137.678,63
b. Contributi da Enti privati per gestione progetti	Euro	0,00
c. Proventi per erogazioni liberali	Euro	81.208,65
d. Proventi dal "5 X 1000"	Euro	2.081,52

- **Il valore delle attività accessorie**

Si riferiscono ad abbuoni Euro **2,60**.

- **Gli oneri dell'attività** pari ad Euro **255.582,72** sono rappresentati da:

B) Oneri dell'attività

6) Per materiale di consumo e prodotti vari	
7) Per servizi progetti di residenzialità	208.670,25
8) Per godimento di beni di terzi	22.855,17
9) Per il Personale	
a) Salari e stipendi	11.904,00
b) Oneri sociali	1.742,32
c) Trattamento di fine rapporto	745,98
d) Trattamento di quiescenza e simili	
e) Altri costi	
Totale Costi del personale	<u>14.392,30</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni Immateriali	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni Materiali	2.332,65
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	
Totale ammortamenti e svalutazioni	<u>2.332,65</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materiali di consumo e prodotti vari	
12) Accantonamento per rischi	
13) Altri accantonamenti	
14) Oneri diversi di gestione	7.332,32
Totale oneri dell'attività	255.582,72

dall'esame del rendiconto gestionale è possibile evidenziare che le spese sono state utilizzate per le attività istituzionali dirette della Fondazione e solo per un importo relativamente modesto per quella gestionale ed amministrativa.

- **I proventi finanziari**: pari ad euro **131,17** derivano dagli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari.
- **Gli oneri finanziari**: non si rilevano.
- **I proventi e oneri straordinari**: si rilevano **proventi straordinari per € 1.395,68** relativi a sistemazione del conto fatture da ricevere 2017 che non sono state correttamente stornate nel 2018; oltre a **sopravvenienze**

passive per € 60,48 relativi a un abbuono passivo di € 5,00 sul pagamento di una fattura Marino Fa Mercato e di € 55,48 per rettifica del credito conto erario c/ritenute non dovute.

Ulteriori Informazioni

Informazioni previste dalla Legge n. 124 del 4 agosto 2017, comma 125

Con riferimento agli obblighi di informazione e trasparenza previste dalla Legge si informa che l'elenco completo dei contributi pubblici ricevuti nell'esercizio 2019 è stato pubblicato entro i termini previsti (Febb 2020) sul sito della Fondazione www.fondazionenuovigiorni.org.

Proventi dal "5 x 1000"

Nell'esercizio sono pervenuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze i seguenti contributi che sono stati successivamente totalmente utilizzati per spese connesse alle finalità ed agli scopi istituzionali, come riportato nell'apposito rendiconto redatto ai sensi delle apposite "Linee guida" e della Nota n. 2106 del 26 febbraio 2019 della Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese di cui si riporta la sintesi nella tabella seguente:

Data ricezione	Anni di riferimento	Importo incassato	Finalità utilizzo	Importo utilizzato
07/08/2019	Anno 2017	€ 2.081,52	Servizi terzi Fatt.2055 Giocolare, per realizzazione attività per la promozione dell'autonomia e indipendenza di persone disabili	€ 2.032,00
			Bolletta Fatt. n.485704331079024 Servizio Elettr. Nazionale per appartamento di San Casciano utilizzato per attività housing sociale	€ 52,50
Totale rendicontato				€ 2.084,50

Composizione del personale

La Fondazione non ha personale dipendente. Per la realizzazione delle attività progettate si avvale dei servizi prestati da terzi, in particolare dalle tre Cooperative sociali Arca, Giocolare e L'Inchiostro con le quali sviluppa una "Comunità professionale" finalizzata alla piena realizzazione delle finalità statutarie. Comunque, nel corso dell'esercizio, per realizzare il progetto di "Casa Elisabetta", finanziato in parte con la L.112, sono state assunte con un contratto di "Badante" tre persone per garantire il presidio costante della casa famiglia.

Compensi agli organi sociali.

Non sono presenti in quanto i componenti del Consiglio di Amministrazione prestano la loro attività gratuitamente, come previsto dall'Art. 15 dello Statuto, come pure l'Organo di controllo monocratico che, in considerazione degli scopi sociali della Fondazione ha accettato di svolgere il suo incarico a titolo gratuito.

Si da atto altresì che nell'esercizio in esame i componenti del Consiglio di Amministrazione hanno ritenuto di non chiedere i rimborsi spese per l'utilizzo delle auto proprie per lo svolgimento dell'attività istituzionale, precedentemente stabiliti in base alle tariffe ACI diminuite del 10%.

Conclusioni

Per quanto sin qui esposto si evidenzia che per il conseguimento dell'oggetto sociale, la Fondazione si basa sui proventi delle attività tipiche in quanto le entrate di natura finanziaria sono insignificanti, data la struttura patrimoniale. Tutte le risorse economiche, infatti, vengono interamente utilizzate per il conseguimento del fine sociale dell'Ente.

Ne consegue che l'attività svolta ha riguardato esclusivamente le finalità istituzionali dell'ente, non essendo stata posta in essere alcuna attività di natura commerciale.

Relativamente all'avanzo conseguito di **Euro 33.793,97**, il Consiglio delibera di appostarlo al Fondo di gestione per le attività istituzionali che così passa da Euro 48.155,09 a Euro 81.949,06.

Il presente rendiconto, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale, Conto economico, Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale di esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il bilancio al 31/12/2019, comprensivo dei vari allegati è stato approvato nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 14 Settembre 2020 sentito il parere favorevole dell'Organo di controllo.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente - Ida Beneforti Gigli


Bagno a Ripoli, 14 Settembre 2020



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO SUL RENDICONTO AL 31.12.2019

Al Consiglio di Amministrazione della **Fondazione Nuovi Giorni**.

L'Organo di controllo premette che l'Organo amministrativo ha tempestivamente messo a disposizione di questo Organo il progetto di rendiconto al 31.12.2019 unitamente alla Nota Integrativa e alla Relazione di Gestione e di Missione.

Questo Organo di controllo è stato così in grado di redigere la relazione di corredo al rendiconto come prevede la normativa civilistica ed esprime il proprio giudizio sia sotto il profilo della revisione contabile che legale. I dati espressi nelle singole voci del rendiconto al 31.12.2019 sono state valutate seguendo sia i principi previsti dall'art. 2423 del Codice Civile sia i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, sia seguendo le indicazioni contenute nelle citate linee guida emanate dall'Agenzia per le Onlus.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio, il rendiconto della **Fondazione Nuovi Giorni Onlus** è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato gestionale. Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio dei Revisori raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione di cui abbiamo ricevuto convocazione. Le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per questo possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e ciò ai sensi dell'art. 2381 comma 5 C.C. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

VERIFICHE PERIODICHE

L'Organo di controllo ha svolto presso l'Ente verifiche periodiche nei termini di legge oltre a quella specificamente convocata per l'esame della bozza di rendiconto di bilancio. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente e anche su questo punto non abbiamo nulla da rilevare. Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione attraverso l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni.

OSSERVAZIONI IN MERITO AL RENDICONTO

Abbiamo esaminato il rendiconto di esercizio chiuso al 31.12.2019 le cui risultanze si compendiano nei seguenti valori:

ATTIVO

Crediti verso associati per quote associative	1.900,00
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	3.957,38
Crediti entro 12 mesi	17.527,53
Disponibilità liquide	218.914,13
Ratei attivi	7,87
TOTALE ATTIVO	242.306,91

PASSIVO

Debiti con esigibilità entro 12 mesi	5.456,58
Debiti con esigibilità oltre 12 mesi	71.108,61
<i>Ratei e risconti passivi</i>	33.046,68
TOTALE PASSIVO	104.701,87

PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione	50.000,00
Fondo di gestione	81.949,06
Avanzo di esercizio	33.793,97
TOTALI A PAREGGIO	242.306,91

CONTO ECONOMICO

Proventi attività istituzionale	287.907,72
Proventi attività accessoria	2,60
Oneri dell'attività	255.582,72
Differenza tra Valore ed Oneri dell'attività	32.327,60
Proventi ed oneri finanziari	131,17
Proventi straordinari	1.395,68
Oneri straordinari	(60,48)
Risultato prima delle imposte	33.793,97
Imposte d'esercizio	0,00
Avanzo della gestione	33.793,97

Non risultano conti d'ordine da dover indicare nel presente rendiconto. Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo verificato la rispondenza del rendiconto ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della funzione di controllo contabile, le cui risultanze sono contenute nella parte apposita compresa nella presente relazione, dichiariamo che nulla osta all'approvazione del rendiconto d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli Amministratori, esprimendo altresì parere favorevole alla proposta sulla destinazione dell'avanzo di esercizio avanzata dagli amministratori stessi.

Bagno a Ripoli, 11 Settembre 2020

L'ORGANO DI CONTROLLO MONOCRATICO

Dott. Enrico Bausi





COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Il **Consiglio di Amministrazione** è così composto:

<i>Carica</i>	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Data nascita</i>	<i>Comune di residenza</i>
Presidente	BENEFORTI GIGLI	Ida	22.04.1950	Impruneta
Vice Presidente	BERNARDINI	Fabio	02.05.1940	Bagno a Ripoli
Consigliere	BRUSCHETINI	Daniele	18.07.1965	Reggello
Consigliere	BUONAMICI	Giuliano	18.12.1948	Rignano sull'Arno
Consigliere	ERMINI	Giampiero	27.08.1951	Figline Valdarno
Consigliere/Tesoriere	FUSI	Antonio	06.07.1957	San Casciano in Val di Pesa

Come da Statuto, i consiglieri Beneforti Gigli, Bruschetini, Buonamici e Fusi sono stati nominati dai Soci Fondatori Promotori (i Comuni ex SdS Firenze Sud Est), mentre i due consiglieri Bernardini e Ermini sono stati nominati dall'Assemblea dei Soci Partecipanti.

L'**Organo di controllo monocratico** è composto dal:

	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Data nascita</i>	<i>Comune di residenza</i>
Designato	BAUSI	Dr. Enrico	15.05.1952	Firenze

Come da Statuto, l'Organo di controllo monocratico è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione

Fondazione Nuovi Giorni Onlus
Sede: Via dell'Antella, 58 - Bagno a Ripoli 50012
Contatti: info@fondazionenuovigiorni.org